



Deliberazione del Consiglio comunale

N. 39 Registro deliberazioni Verbale n. 13 Sez. 10 "Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio."

Sessione di bilancio

Seduta di prima convocazione

VERBALE

Il 27 giugno 2013 alle ore 20.43 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di Ignazio Boccla, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò - SIndaco

e dai Consiglieri comunali:

Alessandra Alosa - 2. Anna Maria Antonioili - 3. ignazio Boccia - 4. Gianpaolo Giorgio Maria Caponi - 5. Matteo Cremonesi - 6. Eros de Nola - 7. Roberto Di Stefano - 8. Michele Foggetta - 9. Serena Franciosi - 10. Savino Gianvecchio - 11. Antonio Lamiranda - 12. Franca Landucci - 13. Moreno Livio Nossa - 14. Loredana Lucia Pastorino - 15. Pierantonio Pavan - 16. Chiara Ornelia Pennasi - 17. Gioconda Pietra - 18. Andrea Rivoita - 19. Vito Romanlelio - 20. Lucia Teormino - 21. Angela Tittaferrante - 22. Torraco Luigi - 23. Marco Tremolada - 24. Fabiano Vavassori -

Risultano assenti i Consiglieri:

Caponi, Pennasi.

Sono pertanto presenti n. 23 membri

Risultano presenti, inoltre, i seguenti Assessori:

Iannizzi, Innocenti, Marini, Montrasio,

Perego, Zucchi.

Partecipa all'adunanza il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.



IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di deliberazione relativa a: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Montrasio, la discussione che ne è seguita e le repliche del componenti la Giunta, riportate integralmente in altra parte del verbale delle precedenti sedute e di questa;

Vista l'allegata relazione del Settore infrastrutture a Rete e del Settore Servizi Economico Finanziari quale parte integrante del presente atto;

visti i pareri espressi al sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come da foglio allegato;

Richiamato i'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;

Con 15 voti favorevoli, 8 contrari (Alosa, Cremonesi, Franciosi, Di Stefano, Lamiranda, Landucci, Pavan, Tittaferrante), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dal 23 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. di approvare li regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di stabilire la tariffa dei canone per l'anno 2013 nella misura forfettaria di \in 1,00 per metro lineare;
- 3. di determinare, quale scadenza per il pagamento di detto canone per l'anno 2013, il 15 novembre 2013;

Quindi, con separata votazione, avente il seguente esito: Con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Alosa, Cremonesi, Franciosi, Di Stefano, Lamiranda, Pavan, Tittaferrante), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dal 23 presenti (la Cons. Landucci non partecipa alla votazione) e 22 votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.



Oggetto: Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio

RELAZIONE



Premesso che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.l., che riconosce al Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;

- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti;

- la L. 23.12.2000, n. 388, che all'art. 53, comma 16, testualmente recita: "Il termine per deliberare le allquote e le tariffe del tributi locali, compresa l'allquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe del servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennalo dell'anno di riferimento";

- l'art. 1, comma 381, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha previsto che il termine per la dellberazione dei bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2012;

considerato che il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), all'art. 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni dei demanio e dei patrimonio stradale possono essere gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

dato atto che:

- la circolare dei Ministero delle Finanze n. 43/E del 20.02.1996, ed appurato che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica del due istituti: il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la T.O.S.A.P. ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore rittene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

richiamate le Sentenze della Corte di Cassazione 27.10.2006 n. 23244, e 31.07.2007 n. 16914, da cui si evince che, posta la diversa natura giuridica del proventi in esame, deve ritenersi legittima la pretesa del Comune diretta ad esigere, per l'occupazione della medesima area pubblica, oltre alla T.O.S.A.P., anche il canone patrimoniale;

ritenuto utile, proporre, per il primo anno di applicazione, un canone forfettario stabilito nella misura di € 1,00 a metro lineare, da applicare secondo quanto disciplinato nell'allegato regolamento, rinviando ad una successiva rielaborazione per quanto attiene all'oggetto, alla consistenza, alla tipologia e tariffa conseguente;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
 - l'allegato parere reso al sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/00;



si propone di:

- di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dei canone patrimoniale non ricognitorio";
- di stabilire la tariffa dei canone per l'anno 2013 nella misura forfettaria di € 1,00 per metro lineare:
- di determinare, quale scadenza per il pagamento di detto canone per l'anno 2013, il 15 novembre 2013.

Il Direttore del Settore Servizi Economico Finanziari Dott.ssa Flavio Arsetti

Il Direttore de Settore Trasformazion urbane, reti e mobilità Ing. Carlo Nicola Casati

Sesto San Glovanni, 6 giugno 2013

Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio.

Art. 1 Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, adottato nell'esercizio della potestà regolamentare in materia di entrate riconosciuta dall'art. 52 del DLgs n. 446/1997, disciplina l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio, previsto dall'art. 27, commi 7 e 8, dei DLgs. n. 285/1992.

2. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto in agglunta alla tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche dovuta per l'occupazione permanente di suolo pubblico.

Art.2 Oggetto del canone.

1. Al sensi dei 1° comma dell'art. 25 dei succitato D. Lgs. n. 285/1992, le occupazioni a carattere permanente dei demanlo e dei patrimonio sono consentite solo a seguito di concessioni rilasciate dall'Ente competente.

2. Le occupazioni permanenti dei demanio e dei patrimonio stradaie autorizzate dai Comune di Sesto San Giovanni sono soggette oltre che ai pagamento della tassa di occupazione spazi e aree

pubbliche anche ai pagamento di un canone di concessione non ricognitorio.

3. Le occupazioni realizzate al di fuori della sede stradale sono comunque considerate come effettuate entro i limiti delle fasce di rispetto stradale e, pertanto, assoggettate al pagamento del canone non ricognitorio. Sono, inoltre, soggette a canone non ricognitorio le occupazioni del tratti di strada per i quali il Comune di Sesto San Glovanni esercita la potestà autorizzatoria ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, e le occupazioni di aree private gravate da servitù di uso pubblico.

4. Si considerano permanenti le occupazioni di carattere stabile effettuate a seguito dei rilascio di un atto di concessione/autorizzazione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, che

comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti.

- 5. Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al canone di concessione non ricognitorio. Si considerano temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno. Si considerano permanenti le occupazioni di carattere stabile aventi durata non inferiore all'anno.
- 6. Si Intendono oggetto del canone, in via preliminare, le occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa quali:
- Condutture sotterrane per la distribuzione di acqua potabile, fognature, gas di quaisiasi tipo, energia elettrica, acqua termica o teleriscaidamento, linee telefoniche e telegrafiche e linee dati, contenitori sotterranei di cavi, condutture o predisposizioni di linee elettriche o telefoniche.

Art. 3 Soggetto passivo.

il canone di concessione non ricognitorio è dovuto dai concessionario o, in ogni caso, dall'occupante di fatto, anche se abusivo. In presenza di una piuralità di occupanti di fatto, gli stessi sono obbligati in solido.

Art. 4 Determinazione del canone non ricognitorio.

- 1. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto per clascun anno solare o frazione di anno di durata dell'occupazione.
- 2. Le tariffe sono agglornate annualmente con delliberazione della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 gennalo dell'anno di riferimento. In caso di mancata adozione della deliberazione si intendono prorogate le tariffe in vigore.

Art. 5 Superficie soggetta ai canone.

1. La consistenza da assoggettare al canone è determinata in base all'effettiva occupazione espressa in metri lineari, con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente decimali, se uguale o superiore a mezzo metro lineare. In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro lineare. Laddove la superficie è significativa verrà comunque considerata la dimensione maggiore in metri lineari.

Art. 6 Dichiarazioni e pagamento del canone

- 1. Fatto saivo quanto previsto per l'anno 2013 all'art. 10, comma 1, del presente Regolamento, il concessionario è tenuto a presentare entro trenta giorni dal rilascio della concessione di occupazione una dichiarazione attestante la superficie assoggettablie al canone.
- 2. Entro II 30 settembre di ogni anno II concessionario deve presentare dichiarazione attestante la superficie assoggettabile al canone.
- 3. Per l'anno in cui l'occupazione ha inizio il pagamento del canone deve essere effettuato entro trenta giorni dal rilascio dei provvedimento di concessione o autorizzazione ed è dovuto in dodicesimi, in rapporto ai mesi di effettiva occupazione. I periodi di occupazione maggiori o uguali a quindici giorni si considerano pari a un dodicesimo dei canone annuo.
- 4. Fatto salvo quanto previsto per l'anno 2013 all'art. 10, comma 2, del presente Regolamento, per le annualità successive il pagamento del canone deve avvenire entro il 31 marzo di ogni anno.
- 5, in caso di sanatoria delle occupazioni prive della prescritta concessione o autorizzazione, l'obbilgo del pagamento del canone decorre dal 1 gennalo dell'anno in cui viene accertata l'occupazione, salvo che la data di inizio dell'occupazione risulti diversamente determinata...
- 6. Il pagamento è effettuato a mezzo bonifico bancario, secondo le disposizioni fornite dal Servizio comunale addetto alla gestione della riscossione del canone.

Art. 7 Accertamento, sanzioni e interessi.

- 1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento del canone il Comune invia al soggetti obbligati avvisi con invito ad ademplere entro sessanta giorni. La notifica degli avvisi può essere effettuata anche a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ritorno.
- 2. La notifica degli avvisi deve essere effettuata entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato.
- 3. Fermo restando quanto disposto dall'art. 20, commi 4 e 5, del DLgs n. 285/1992, per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, al sensi dell'art. 7-bis del DLgs. n. 267/2000.
- 4. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento sono dovuti gil interessi legali calcolati al tasso legale con maturazione giorno per glorno.

Art. 8 Riscossione coattiva.

- 1. La riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate avviene nelle forme previste dalle disposizioni di legge vigenti.
- 2. Le spese sostenute per l'espletamento della procedura di riscossione coattiva sono a totale carico dell'utenze.

Art. 9 Rimborsi.

1. Gli interessati possono richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stata definitivamente accertato il diritto alla restituzione. La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata della prova dell'avvenuto pagamento della somma della quale si richiede la restituzione.

2. Sulle somme da rimborsare sono calcolati gli interessi ai tasso legale con maturazione giorno per giorno, a partire dal giorno in cui il pagamento è stato eseguito.

Art. 10 Disposizioni transitorie e finali.

- 1. Per l'anno 2013 la dichiarazione di cui all'art. 6, comma 1, dei presente Regolamento deve essere presentata al Comune entro il 30 settembre 2013.
- 2. il pagamento del canone dovuto per l'anno 2013 per occupazioni già in essere all'entrata in vigore del presente Regolamento deve essere effettuato entro il 15 novembre 2013.
- 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
- 4. A norma dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, le disposizioni dei presente Regolamento hanno effetto dal 1º gennaio 2013.
- Regolamento hanno effetto dal 1º gennalo 2013.

 5. Il presente regolamento potrà essere modificato e integrato relativamente all'oggetto, alla consistenza e alla tipologia del canone e in base a quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 285/1992.



1° COMMISSIONE CONSILIARE

" AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –
PIANIFICAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E
CONTROLLO DI GESTIONE

ESTRATTO DI VERBALE

Al termine della discussione generale il Presidente, nella seduta del giorno 19/06/2013 della 1° Commissione Consiliare ha nominato relatori:

" VANASSORI FABRANO 2) LANDUCCI FRANCIA

per la proposta della delibera avente come oggetto:

 Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio.

Sesto San Giovanni, 19/06/2013

Il Presidente Fabiano Vavassori



Pareri espressi al sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di dellberazione relativa al seguente oggetto:

Approvazione dei regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 6 giugno 2013

il Direttore del Settore Servizi Economico finanziari Dott.ssa Figivia Ossetti

Il Direttore del Settore Trasformazioni urbane, reti e mobilità Ing. Carlo Nicold Casati

PARESE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 6 glugno 2013

Il direttore dell'settore Servizi Economico Finanziari Dott.ssa Figne (1986)

Regno nº 2013/1244

Letto approvato e sottoscritto,

Il presidente
Ignazio Roccia



Il Segretario generale Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBI	ICAZIONE
CERTIFICATO DI FOBBL	CAZIONE
Si certifica che copia della presente deliberazione viei	ne pubblicata all'albo pretorio di questo
Comune dal	ecutivi.
Sesto San Giovanni23	
	Il/Funzioriario Anna/Lucia Aliberti
	A STATE OF THE STA

ORIGINALE